

OGGETTO: Convenzione tra Regione Lazio Dipartimento Territorio Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli e Associazione Italiana Per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN) per la redazione del volume. *"Principi, metodi e deontologia degli interventi di rinaturazione e ingegneria naturalistica"*. - Impegno a favore dell'AIPIN di euro 19.000,00 sul cap. E41505 del bilancio regionale es. 2008

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 06 settembre 2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero de Filippis;

VISTA la D.G.R.L. n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all'Arch. Giovanna Bargagna

VISTA la L.R. n. 27 del 28/12/2007;

VISTA la L.R. n. 25 del 10 dicembre 2001, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione Lazio"

VISTA la L.R. n. 53 del 11.12.1998 che prevede e promuove attività conoscitive necessarie alla programmazione ed alla realizzazione degli interventi, tra le quali l'applicazione di tecniche a basso impatto ambientale quali l'ingegneria naturalistica;

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 relativo a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la D.G.R.L. n. 211 del 02/04/2004 "D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384. Semplificazione dei procedimenti di spese in economia. Modalità e procedure da seguire per l'esecuzione in economia di beni e servizi."

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 che definisce i criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio al fine di sviluppare la tutela del paesaggio e dell'ambiente, con particolare ricorso alla rinaturalizzazione degli ambiti di intervento;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 del 22 marzo 2006 che promuove l'adozione, lo sviluppo e la conoscenza delle tecniche di ingegneria naturalistica mediante: l'approfondimento di ulteriori specifici studi, la divulgazione e pubblicazione di testi e/o manuali, l'attivazione di corsi di formazione e di cantieri scuola, la partecipazione a seminari, convegni, manifestazioni;

PRESO ATTO dell'interesse manifestato dalle imprese del settore, dai professionisti pubblici e privati;

CONSIDERATO CHE:

- sono stati promossi tre specifici studi sull'applicabilità delle tecniche d'ingegneria naturalistica in ambito idraulico, nelle sistemazioni di versante e nei settori delle infrastrutture, delle cave e delle coste sabbiose;
- dai risultati degli studi sopracitati sono stati pubblicati tre manuali tecnici, per dotare gli uffici dell'Amministrazione Regionale ed i professionisti che operano nel settore, di un indirizzo per la progettazione a basso impatto ambientale;
- sono state realizzate tre giornate studio sul tema dell'ingegneria naturalistica, presso la sede della Regione Lazio, per dare ampia divulgazione, a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, sull'utilizzo delle tecniche a basso impatto ambientale negli interventi di risanamento idrogeologico;
- sono stati prodotti due video sui cantieri pilota, realizzati nel territorio laziale, per documentare le nuove modalità d'intervento adottate ed analizzare i risultati conseguiti, dotando gli operatori del settore di un importante strumento d'informazione e confronto;
- sono stati elaborati e stampati n. 18 volumi della pubblicazione "I quaderni di cantiere" che hanno approfondito i temi dell'ingegneria naturalistica in relazione alle fasi di cantierizzazione e realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che, a coronamento di quanto già eseguito e pubblicato sul tema dell'ingegneria naturalistica, al fine di evitare un non corretto ricorso all'uso delle tecniche illustrate nei citati manuali della Regione Lazio, appare necessario un approfondimento e una illustrazione della corretta metodologia di intervento e delle finalità e degli obiettivi da raggiungere per la salvaguardia dell'ambiente e delle valenze naturali del territorio;

RITENUTO, quindi, opportuno e necessario uno specifico studio di approfondimento che tratti dei "Principi, metodi e deontologia degli interventi di rinaturazione e ingegneria naturalistica" finalizzato alla redazione di un testo che costituisca una linea guida per i progettisti e gli operatori del settore

CONSIDERATO che per gli studi, le pubblicazioni e tutte le attività inerenti l'ingegneria naturalistica, dal 1997 la Regione Lazio si avvale della collaborazione dall'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN), che ha come finalità la diffusione a tutti i livelli tecnico-scientifici la sperimentazione e l'applicazione, la ricerca e il monitoraggio delle tecniche e dei metodi dell'ingegneria naturalistica;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno affidare all'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN), la redazione del volume dei *"Principi, metodi e deontologia degli interventi di rinaturazione e ingegneria naturalistica"*;

RITENUTA congrua la proposta e l'offerta presentata in data 3 giugno 2008 prot AZ/az 43/08 dal Presidente dell'AIPIN Dott. Giuliano Sauli di euro 19.000,00 quale contributo onnicomprensivo, essendo l'AIPIN associazione non a scopo di lucro, esente IVA;

CONSIDERATO che tale servizio può essere acquisito mediante affidamento diretto in quanto rientrante tra i servizi affidabili in economia e inferiori alla soglia di euro 20.000,00 , come previsto dalla D.G.R. n. 211/2004 (lettera e dell'allegato) e dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'AIPIN che si considera parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'impegno della somma, sul capitolo E41505 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 2008 che presenta la necessaria disponibilità, per lo svolgimento delle attività comprese nella citata convenzione per un importo di euro 19.000,00 a favore dell'AIPIN (codice creditore 54773);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'AIPIN, rappresentata dal Presidente Dott. Giuliano Sauli, regolante i rapporti tra le parti per le attività affidate che comporta una spesa complessiva di € 19.000,00 quale contributo onnicomprensivo, essendo l'AIPIN associazione non a scopo di lucro, esente IVA ;
2. di affidare all'AIPIN l'incarico di svolgere, per conto della Regione Lazio, le attività previste nella convenzione che forma parte integrante della presente determinazione;
3. di nominare Responsabile del procedimento il Dirigente dell'Area Difesa del Suolo;
4. di impegnare la somma di € 19.000,00 a favore dell'AIPIN (codice creditore 54773) sul capitolo E41505 del bilancio della Regione Lazio esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dichiarare il possesso degli atti di cui alla presente determinazione presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo (2S/05)

Il Direttore del Dipartimento Territorio

Dott. Raniero De Filippis

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LAZIO

SCHEMA

CONVENZIONE

TRA

La REGIONE LAZIO - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, con sede in Roma via Cristoforo Colombo 212, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata Regione rappresentata dal Direttore del Dipartimento Territorio, dott. Raniero De Filippis, nato a Fondi (LT) il 6/10/1954

E

AIPIN – Associazione Italiana Per l'Ingegneria Naturalistica, con sede a Trieste via Del Monte 2, codice fiscale 90043410324, di seguito denominata AIPIN rappresentata dal Presidente dott. Giuliano Sauli, nato a Trieste il 24 agosto 1946;

PREMESSO:

- Che la Regione Lazio sta promuovendo l'adozione di tecniche di intervento a basso impatto ambientale, in particolare l'ingegneria naturalistica, per il programma d'intervento nell'ambito della difesa del suolo, data la particolare valenza delle componenti ambientali e paesaggistiche in cui le opere stesse si vengono a collocare,
- Che sono stati promossi tre specifici studi sull'applicabilità delle tecniche di ingegneria naturalistica in ambito idraulico, nelle sistemazioni di versante e nei settori delle infrastrutture, delle cave e delle coste sabbiose;
- Che dai risultati degli studi sopraccitati sono stati pubblicati tre manuali tecnici per dotare gli uffici dell'Amministrazione Regionale ed i professionisti che operano nel settore, di un indirizzo per la progettazione a basso impatto ambientale;
- Che sono stati pubblicati i Quaderni di Cantiere in relazione alle fasi di cantierizzazione e realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica;
- Che la Regione Lazio ritiene opportuna la redazione di un manuale che tratti "Principi, metodi e deontologia degli interventi di rinaturazione e ingegneria naturalistica";

**TUTTO CIO' PREMESSO, TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**

ARTICOLO 1

PREMESSE

Le premesse si intendono riportate al presente articolo.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

La Regione Lazio affida all'Aipin, (di seguito indicati come affidatario) che accetta, l'incarico tecnico-scientifico relativo alla redazione di un volume riguardante "Principi, metodi e deontologia degli interventi di rinaturazione e ingegneria naturalistica" che tratterà delle seguenti tematiche:

- Principi definizioni e metodi dell'ingegneria naturalistica
- Salvaguardia miglioramento e ricostruzione della biodiversità (non solo tecnica)
- Filosofia degli interventi di ingegneria naturalistica

- Significato delle opere morte
- Casistica dei più frequenti errori di applicazione
- Limiti professionali del singolo progettista
- deontologia dell'Aipin

Nello specifico verranno consegnate

- n. 3 copie a colore in carta dell'elaborato
- n. 3 copie riproducibili informatizzate su supporto informatico,

ARTICOLO 3

DURATA DI ESECUZIONE

Entro **quattro mesi** a decorrere dal verbale di consegna dei lavori ed inizio delle attività redatto da parte del Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Lazio verrà fornita la bozza del volume ai responsabili scientifici e tecnico operativi della Regione per l'esame e la concertazione dei contenuti.

Il volume dovrà essere consegnato in forma definitiva entro **due mesi** a decorrere dal verbale di approvazione della bozza ed autorizzazione alla stesura finale del testo, redatto da parte del Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Lazio.

ARTICOLO 4

IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo complessivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto è determinato complessivamente in € 19.000,00 quale contributo omnicomprensivo e sarà corrisposto con le modalità indicate dal successivo articolo 5.

Nell'importo contrattuale si intendono comprese e compensate tutte le spese dell'affidatario inerenti il contratto in argomento (materiali, copie, viaggi, ecc.)

ARTICOLO 5

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale di cui al precedente art. 4 verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% alla approvazione della bozza del Volume
- saldo alla consegna definitiva del Volume, secondo quanto indicato all'art. 2

ARTICOLO 6

RESPONSABILITA' SCIENTIFICA

I responsabili della Regione Lazio per la gestione del presente contratto sono :

Responsabili scientifici: Dott. Raniero De Filippis, Dott.ssa Giovanna Bargagna; Dott. Ing. Francesco Gubernale

Supervisione tecnico - operativa: Dott. Ing. Giovanni Falco, Dott.ssa Simona De Bartoli;

Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Area Difesa del Suolo

ARTICOLO 7

CONDIZIONI GENERALI

L'affidatario della convenzione provvederà ad ogni propria copertura assicurativa eventualmente necessaria poiché, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del contratto.

ARTICOLO 8

PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati delle attività della convenzione sono di esclusiva proprietà della Regione Lazio ed eventuali brevetti saranno depositati a nome ed a spese della stessa, citando i nomi e gli estensori delle attività.

ARTICOLO 9

PUBBLICAZIONI

Qualora la Regione o l'affidatario intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle attività della convenzione in oggetto od esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, sono tenuti a citare l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro.

ARTICOLO 10

RECESSO

La Regione Lazio potrà recedere dal presente contratto in ogni tempo, con preavviso di 90 giorni; in tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni già assunti alla data della comunicazione del recesso.

ARTICOLO 11

FORO COMPETENTE

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

ARTICOLO 12

ONERI FISCALI

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5,6,39,e 40 del D.P.R. 131/86.

Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario.

ARTICOLO 13

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione, mentre impegna l'affidatario sin dal momento della sottoscrizione, sarà obbligatoria per la Regione Lazio solo dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione .

Roma, /2008

Per l'AIPIN (dott. G. Sauli)

Per la Regione Lazio: (Raniero De Filippis)